

Allegato parte integrante
Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEI LOTTI POMPEA E BOSTRICO BUSA DEI SCAGNI - A.S.U.C. DI MONTAGNAGA DI PINE'

Articolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto i seguenti lotti:

POMPEA - A.S.U.C. di Montagnaga di Piné = Progetto di Taglio n. 31/2020/1 di data 06.07.2020 lotto denominato "POMPEA" Sez.ni 12 e 13, di stimati mc. 215 di legname da opera presunto. Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 22,00./mc., per un valore complessivo del lotto di Euro 4.730,00.-;

BOSTRICO BUSA DEI SCAGNI - A.S.U.C. di Montagnaga di Piné = Progetto di Taglio n. 31/2021/4 di data 28.06.2021 lotto denominato "BOSTRICO BUSA DEI SCAGNI" Sez.ne 13, di stimati mc. 335 di legname da opera presunto. Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 45,00./mc., per un valore complessivo del lotto di Euro 15.075,00.-;

Si precisa l'intenzione dell'Amministrazione di vendere i due lotti di legname in blocco ad un unico acquirente.

A solo titolo d'informazione per l'Aggiudicatario e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente Proprietario rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nei progetti di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

La messa a disposizione riguarda:

Per il lotto denominato '**POMPEA**': tutte le piante schiantate ed instabili insistenti sul lotto contrassegnate con vernice spray.

Per il lotto denominato '**BOSTRICO BUSA DEI SCAGNI**': tutte le piante martellate (piante bostricate e di quelle limitrofe volto a creare un margine il più stabile possibile) insistenti nel lotto come da cartografia allegata ai progetti di taglio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità relativa a maggiori o minori volumi effettivi.

Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

Articolo 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata e con il divieto di tagliare piante non danneggiate e stabili, salvo martellata preventiva del personale forestale.

I lavori di utilizzazione boschiva dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi meteorologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- **in piazzale, per singolo pezzo:** i tronchi saranno accatastati e quindi si provvederà alla misurazione all'imposto utilizzando il metodo tradizionale (cavalletto dendrometrico), tale procedura sarà effettuata alla presenza dei rappresentanti dell'ente e dei custodi forestali.

La misurazione del legname verrà effettuata su tutti i tronchi con diametro in punta superiore/uguale a cm 18 (diciotto). Non verranno applicati altri tipi di riduzione (tarizzo).

L'orario in cui si intendono effettuare le misurazioni dovrà essere concordato con congruo preavviso con i custodi forestali o con un rappresentante dell'amministrazione.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- **10%** per abeti e pino cembro.
- **14%** per pino nero e silvestre.
- **18%** per larice (salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto).

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm 8 (otto) per ciascuna estremità.

Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore periodicamente, secondo le modalità da concordare e stabilite nel contratto di vendita previo deposito della fidejussione obbligatoria.

Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel contratto.

A garanzia dei pagamenti, l'acquirente è tenuto a prestare garanzia, anche mediante polizza fideiussoria, dell'importo e nelle modalità individuate dalle disposizioni contrattuali.

E' prevista la possibilità di poter sospendere l'uso civico su determinate aree di proprietà, da concordare con l'ente proprietario, a fronte di un ulteriore corrispettivo, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Entro un mese dal termine dei lavori verrà effettuato il collaudo dei lotti e verrà effettuato sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti degli enti proprietari e del tecnico incaricato.

Questo vale anche per i collaudi parziali.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale, del contratto e dei Progetti di Taglio in questione.

Quando si interverrà sul soprassuolo danneggiato posto lungo i confini di proprietà tra le varie Frazioni, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice porre la massima cautela per la presenza dei cippi di confine (cippi, laste, ecc.), evitando di distruggerli o seppellirli, e qualora fossero stati sradicati con la ceppaia, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice riposizionare le ceppaie nel modo originario, con la supervisione del tecnico incaricato nella revisione dei Piani di Gestione Forestale Aziendale dei Beni Silvo-Pastorali delle A.S.U.C. di Montagnaga di Pinè e confinanti o privati.

Dove fossero presenti proprietà private all'interno del lotto, queste potranno essere raggiunte in orario concordato con la ditta acquirente/impresa utilizzatrice.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna dei lotti oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'autorità forestale dall'ente venditore (A.S.U.C. di Montagnaga di Pinè) appena effettuata la vendita, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il 31 MARZO 2022, compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta, compreso anche il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato), che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna; compresa la sistemazione e ripristino, allo stato di inizio dei lavori, della viabilità forestale coinvolta.

La consegna verrà effettuata sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti dell'ente proprietario e del tecnico incaricato.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore e proprietario.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n.certificato:18-21-02/287 (A.S.U.C. di Montagnaga di Piné)

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Il legname ed il materiale da cippare e/o cippato potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'acquirente e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm..

E' d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: in sede di consegna verrà indicata la viabilità ordinaria per l'esbosco, nonché eventuali prescrizioni relative agli orari di transito nei centri abitati e a limiti di portata imposti dal comune amministrativo, e concordati eventuali accessi alle case di civile abitazione.

Prima dell'inizio dei lavori si effettuerà un sopralluogo alla presenza di un rappresentante dell'Ente venditore, della ditta acquirente, del Custode Forestale di zona, inerente all'accertamento dello stato dei luoghi con la redazione di verbale completo di documentazione fotografica. Stesso sopralluogo verrà svolto al termine dei lavori di utilizzazione.

Dopo la consegna del lotto, la ditta acquirente rimane responsabile di tutta l'area assegnata e anche di tutte le problematiche di carattere generale che potrebbero insorgere. Nell'eventualità si dovessero riscontrare gravi dissesti sulle strade classificate forestali ai sensi di legge, originatisi prima della consegna del lotto verrà esperito apposito sopralluogo con l'ente proprietario e l'Autorità forestale per addivenire alla risoluzione del problema; nell'eventualità di interventi urgenti la ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà spostare il cantiere in area limitrofa non interessata da questi lavori e non potrà chiedere i danni per il periodo di mancato utilizzo di suddetta area.

La ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà salvaguardare le opere di presa, i corpi idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

Nei confronti delle proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Ogni linea di gru a cavo per l'esbosco dovrà essere preventivamente concordata con l'Autorità Forestale o il personale di custodia forestale.

Il legname ed il materiale da cippare e/o cippato potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna, l'asporto di tutto il materiale di risulta dovrà essere concluso entro 2 mesi dalla fine delle utilizzazioni (sia dal bosco che dai piazzali).

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente Capitolato e in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate dall'Ente proprietario, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio.

Qualora vengano venduti lotti confinanti a ditte diverse, dovrà essere valutato il rischio di interferenza nelle attività di lavorazione, esbosco e trasporto.